



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO



*Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali*

<b>BANDO PUBBLICO GAL</b>		<i>Approvato con Delibera Del Cda del Gal della Pianura Veronese n. 49 del 26/10/2012</i>
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 -2013 - Asse 4 Leader		
 <b>GAL 14 – Gruppo di Azione Locale della Pianura Veronese</b>		
<b>PROGRAMMA di SVILUPPO LOCALE 2007-2013</b> <b>"Caleidoscopio"</b> <b>Cooperazione ed Azioni Locali per l'Economia e l'Innovazione Duratura</b> <b>per l'Orientamento e lo Sviluppo Continuo</b> <b>di Opportunità Progresso Innovazione ed Occupazione</b>		
Tema centrale	2	<i>Valorizzazione dell'ambiente al fine di migliorare la qualità della vita attraverso lo sviluppo di un'agricoltura multifunzionale e l'incremento dell'offerta turistica rurale</i>
Linea strategica	4	<i>Sviluppare attività economiche legate alla diversificazione ed alla integrazione delle realtà produttive del territorio e promozione della bioenergia</i>
<b>MISURA</b>	<b>311</b>	<b><i>Diversificazione in attività non agricole</i></b>
<b>AZIONE</b>	<b>2</b>	<b><i>Sviluppo dell'ospitalità agrituristica</i></b>

## 1. Descrizione della Misura/Sottomisura/Azione

### 1.1. Descrizione generale

La Misura 311 riguarda principalmente la diversificazione delle attività delle imprese agricole. La diversificazione può svolgere un ruolo fondamentale per la crescita, l'occupazione e lo sviluppo sostenibile delle zone rurali e contribuire a migliorare l'equilibrio territoriale in termini economici e sociali, sia per ampliare e consolidare la gamma delle opportunità di occupazione e di reddito che per rafforzare e diffondere la valenza di un nuovo ruolo dell'azienda agricola.

### 1.2. Obiettivi

Nel suo complesso la Misura proposta dal Programma di Sviluppo Rurale è costituita di 3 Azioni delle quali il G.A.L. della Pianura Veronese ha scelto l' **AZIONE 2 - Sviluppo dell'ospitalità agrituristica**, finalizzata all' adeguamento, miglioramento e sviluppo delle imprese agrituristiche, per quanto riguarda in particolare le strutture aziendali esistenti, le aree esterne ed i servizi erogati per l'accoglienza di ospiti e turisti.

L'obiettivo che il G.A.L. si propone di raggiungere con l'attuazione della Misura 311 Az. 2 è principalmente quello di un innalzamento e miglioramento della qualità dell'offerta ricettiva attraverso un miglioramento delle strutture deputate all'ospitalità, con particolare riguardo all'abbattimento delle barriere architettoniche che faciliti la fruizione da parte dei diversamente abili tra i quali anche il settore della terza età.

### 1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'area di applicazione del presente bando è tutto il territorio dell'area del G.A.L. della Pianura Veronese, ovvero i 28 Comuni di :

Angiari, Belfiore, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Bovolone, Casaleone, Castagnaro, Cerea, Concemarise, Erbè, Gazzo Veronese, Isola della Scala, Isola Rizza, Legnago, Minerbe, Nogara, Nogarole Rocca, Oppeano, Ronco all'Adige, Roverchiara, Salizzole, San Pietro di Morubio, Sanguinetto, Sorgà, Terrazzo, Trenzuelo, Villabartolomea.

## 2. Soggetti richiedenti

### 2.1. Soggetti richiedenti

Imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del Codice civile.

### 2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

I requisiti di ammissibilità sono i seguenti:

1. essere iscritti nell'Elenco degli operatori agrituristici (Legge Regionale 18/4/1997 n. 9 art. 9) al momento di presentazione della domanda di aiuto;
2. il rispetto del regime de minimis ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006;
3. l'ubicazione dell'UTE nel territorio regionale.

## 3. Interventi ammissibili

### 3.1 Tipo di interventi

1	Investimenti strutturali su fabbricati esistenti finalizzati a: a. ospitalità in stanze e/o alloggi e/o agricampeggi b. adeguamento di locali per attività di presentazione, degustazione e offerta di prodotti c. attività ricreative, escursionistiche e culturali da parte degli ospiti
2	Acquisto di attrezzature e dotazioni finalizzate a: a. ospitalità in stanze e/o alloggi e/o agricampeggi b. adeguamento di locali per attività di presentazione, degustazione e offerta di prodotti c. attività ricreative, escursionistiche e culturali da parte degli ospiti
3	Implementazione dei sistemi di qualità certificata

### 3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

1	L'ubicazione dell'intervento deve essere nell'ambito territoriale designato del G.A.L. della Pianura Veronese ovvero nel territorio di cui alla paragrafo 1.3 del presente Bando
2	Sono ammessi esclusivamente gli interventi relativi ad attività già previste, alla data di presentazione della domanda di aiuto, dal Piano Agrituristico Aziendale di cui alla Legge Regionale 18/4/1997 n. 9, art. 4, come approvato dall'Amministrazione Provinciale competente, fermi restando i limiti definiti dalle correlate autorizzazioni
3	Nel caso di investimenti da realizzare in aziende non nella piena proprietà e/o disponibilità del richiedente, è necessario essere in possesso della formale autorizzazione del concedente o del parere rilasciato ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 203/82
4	Non sono ammessi ampliamenti, in termini di aumenti di volume, fatti salvi i piccoli ampliamenti finalizzati all'adeguamento a norme di carattere igienico sanitario, a volumi tecnici e all'eliminazione delle barriere architettoniche

### 3.3. Impegni e prescrizioni operative

3.3.1. Il periodo di non alienabilità e il divieto di cambio di destinazione d'uso del bene oggetto di intervento sono stabiliti dai paragrafi 2.6 e 2.7 degli Indirizzi procedurali del PSR (Allegato A alla DGR n. 1499/2011 e successive modifiche e integrazioni)

3.3.2 Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...) o comunque alle attività informative messe in atto delle risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura- Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità)

### 3.4. Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese:

INTERVENTO	SPESA
1 – Investimenti strutturali su fabbricati esistenti	Opere edili e infrastrutturali su immobili e strutture esistenti già al servizio dell'impresa agricola
	Realizzazione di piccoli ampliamenti finalizzati all'adeguamento a norme di carattere igienico sanitario, a volumi tecnici e all'eliminazione delle barriere architettoniche
	Acquisto e installazione impianti generali (idrico-sanitario, termico, elettrico, ...)
	Acquisto e installazione impianti e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili. A tale scopo l'impianto dovrà essere dimensionato con potenza massima non superiore al consumo medio annuo dell'attività agrituristica (art. 16 bis Reg (UE) n. 679/2011), dimostrabile attraverso le bollette energetiche degli ultimi due anni. Nel caso di imprese agrituristiche di nuova costituzione dovrà essere presentata una perizia di un tecnico abilitato che attesti il consumo medio previsionale riferito all'attività specifica.
	Sistemazione delle aree esterne al fine dell'adeguamento agli standard previsti dalle normative specifiche

2 – Acquisto di attrezzature e dotazioni	Attrezzature hardware e software per l'adozione di tecnologie d'informazione e comunicazione (TIC) e la realizzazione di siti web
	Attrezzature per lo svolgimento di attività inerenti l'ospitalità
	Attrezzature atte alla conservazione, presentazione, degustazione e offerta di prodotti
	Arredi e/o attrezzature destinati all'ospitalità in stanze
	Arredi e/o attrezzature destinati all'ospitalità in alloggi completi ( <i>strutture ricettive autonome dotate di locale cucina e servizi</i> )
	Arredi e/o attrezzature destinati all'ospitalità in agriturismo
	Arredi e/o attrezzature per attività ricreative, escursionistiche e culturali
3 – Implementazione dei sistemi di qualità certificata	Spese connesse alla certificazione - ISO 9001, ISO 14001, nelle versioni attualmente vigenti e certificabili; - ECOLABEL Servizi, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1980 del 17/7/2000 e successive modifiche ed integrazioni
Spese generali	Sono ammissibili, nei limiti e condizioni previsti dal documento di Indirizzi procedurali (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 5.3.2)

### 3.5 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per acquisti e/o restauri di materiali d'occasione; l'acquisto, a qualsiasi scopo, di piante e animali; l'acquisto di strutture prefabbricate tipo bungalow, casette in legno, etc. né la relativa attrezzatura; l'acquisto di attrezzature ad uso degli ospiti difficilmente inventariabili come ad esempio stoviglie, biancheria, tendaggi, materassi, lampadari o simili, televisori o simili, attrezzature per bagni- con esclusione di quanto previsto per i portatori di handicap - e quant'altro non indispensabile per l'esercizio delle attività di ricezione ed ospitalità; l'acquisto di attrezzature nei locali di somministrazione, conservazione e di vendita diretta dei prodotti agrituristici difficilmente inventariabili come ad esempio coltelli, bicchieri, stoviglie, tendaggi o simili; l'acquisto di attrezzature per attività di ristorazione. E' in ogni caso esclusa la possibilità di acquisto di decoder e di parabole satellitari nell'ambito degli aiuti previsti dalla presente azione. Non sono ammessi interventi relativi a trasformazione di prodotti di cui all'allegato 1 al Trattato CE. Non sono ammesse a beneficio le spese relative all'acquisto di attrezzature e/o mobilia quando, per il loro utilizzo, non risulti – alla data di approvazione del bando – la disponibilità dei locali aziendali. Non sono ammesse le spese per acquisto e installazione di impianti e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili per il quale non è previsto l'autoconsumo.

## **4. Pianificazione finanziaria**

### 4.1. Importo a bando

L'importo complessivo del presente bando è pari a € 639.722,00.

### 4.2. Livello ed entità dell' aiuto

Il livello di aiuto rispetto alla spesa ammissibile è il seguente:

- per investimenti fissi: 30%
- per altri investimenti: 25%

### 4.3. Limiti di intervento e di spesa

Agli aiuti previsti si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006

**Limiti massimi di spesa ammessa relativi a:**

- il costo degli investimenti strutturali, deve coprire almeno il 60% della spesa ammessa totale.
- arredamento e/o attrezzature per attività di ospitalità:
  - per ogni posto letto 1.000,00 euro;
  - per alloggi completi 25.000,00 euro (\*);

(\*) per alloggi completi si intendono strutture ricettive autonome dotate di locale cucina, stanze, ecc..

- altre attrezzature per attività di ospitalità

-strumentazione informatica inclusa la realizzazione di siti web finalizzati alla promozione e alla gestione dell'offerta agrituristica dell'azienda 5.000,00 euro;

-per attività ricreative 15.000 euro;

-per la preparazione/conservazione di alimenti 15.000,00 euro;

-per la presentazione, degustazione e offerta di prodotti 10.000,00 euro.

#### 4.4. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Gli interventi devono essere realizzati entro 18 mesi con decorrenza dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità delle operazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e comunque entro il 31/12/2014.

## **5. Criteri di selezione**

### 5.1 Criteri di priorità e punteggi

<b>Rif.</b>	<b>Criteri</b>	<b>Punti</b>	<b>Specifiche</b>
1	Progetti che prevedono l'acquisto di impianti e attrezzature che privilegino il risparmio energetico	5	Spesa ammissibile in impianti e attrezzature con certificazione di risparmio energetico pari o superiore al 10% dell'investimento
2	Progetti ed interventi orientati alla diversificazione, qualificazione e miglioramento delle attività e dei servizi erogati, perseguiti anche attraverso apposite forme di raccordo e collegamento con altri soggetti pubblici/privati operanti nel settore turistico	7	Partecipazione formale ad iniziative condivise, protocolli, intese, con soggetti pubblici/privati operanti nel settore turistico.
3	Progetti che prevedono la realizzazione di interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche per i portatori di handicap	5	Spesa ammissibile per interventi di eliminazione delle barriere architettoniche pari o superiore al 10% della spesa totale ammissibile
4	Soggetti richiedenti donne	3	a. Ditta individuale: titolare donna b. Società di persone: rappresentante legale donna c. Società di capitale: rappresentante legale donna d. Cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci formata da donne
5	<i>Soggetti richiedenti aderenti a un'Associazione delle strade del vino e dei prodotti tipici di cui alla Legge Regionale 7/9/2000 n. 17</i>	5	<i>Adesione da almeno un anno alla Strada del Riso Vialone nano veronese I.G.P.</i>

6	Iniziative nelle aree di alto pregio naturale, fatta salva la verifica degli impatti degli interventi sull'ambiente	5	Iniziative proposte nell'ambito di comuni il cui territorio ricade, totalmente o parzialmente, nelle seguenti aree:  - aree protette (VI Elenco ufficiale delle aree protette, approvato con Decreto 27/4/2010 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Supplemento ordinario n. 115 alla GURI n. 125 del 31/5/2010) - aree SIC e ZPS.
7	Adozioni di pratiche positive per soggetti svantaggiati	5	Presenza di collaborazioni documentate (convenzioni, protocolli, ecc.) dell'impresa del richiedente con altri soggetti (ULSS, cooperative sociali, ecc.) relative ad attività svolte a favore di soggetti svantaggiati.
8	<i>Iniziative realizzate in aree B per la riconversione delle imprese agricole del settore del tabacco</i>	2	<i>Cessazione della coltivazione aziendale di tabacco</i>
9	<i>Interventi realizzati in aree B da aziende agricole strutturalmente ed economicamente più deboli</i>	3	<i>Avere una dimensione economica compresa tra le Classi III (da € 4.000,00 a meno di € 8.000) e V (da € 15.000,00 a meno di € 25.000,00) ai sensi del reg. (CE) n. 1242/2008</i>

Sulla base di tali elementi di priorità viene attribuito a ciascuna domanda il punteggio finale fino a un massimo di punti 40.

#### 5.2 Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio verrà utilizzata come elemento preferenziale l'età anagrafica del soggetto richiedente ovvero, al fine di privilegiare i giovani, la preferenza verrà accordata in assoluto al più giovane secondo le seguenti indicazioni:

- a. ditta individuale: età anagrafica del titolare
- b. società di persone: età del socio amministratore più giovane
- c. società di capitale: età del socio amministratore più giovane
- d. società cooperativa: età del socio amministratore più giovane

## **6. Domanda di aiuto**

### 6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente Misura, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto alla sede periferica AVEPA Sportello Unico Agricolo di Verona entro 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, secondo le modalità previste da AVEPA.

### 6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

#### **Per tutti gli interventi**

- 1 Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000
- 2 Scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda)
- 3 Documentazione comprovante il punteggio richiesto (specificata nel bando al paragrafo 6.2.1)

4 Dichiarazione specifica di misura (contenuta nel modello di domanda) attestante:  
a. qualifica di imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del c.c.;  
b. l'iscrizione all'elenco degli operatori agrituristici;  
c. il rispetto delle norme applicabili allo specifico investimento oggetto della domanda;  
d. l'importo dei contributi già percepiti dall'azienda agricola nei tre anni precedenti, ai fini delle limitazioni previste dal "de minimis"

5 Autorizzazione del concedente o parere rilasciato ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 203/82 nel caso di interventi da realizzare in aziende in affitto.

6 Nel caso di imprese associate, copia della deliberazione del Consiglio di Amministrazione che approva la presentazione della domanda

7 Copia della Comunicazione dell'Amministrazione provinciale, di approvazione del Piano agrituristico ai sensi dell'art. 4 della LR 9/97

8 Relazione tecnico economica relativa agli interventi

**Per tutti gli interventi inerenti la ristrutturazione, adeguamento di fabbricati**

9 Computo metrico estimativo analitico redatto utilizzando le metodologie ed il prezzario previsti al paragrafo 5.2 del documento di *Indirizzi procedurali* (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni), unitamente agli atti progettuali;

10 Permesso di costruire, ove previsto, riportante chiaramente la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato oggetto di permesso.

Se non presente in allegato alla domanda, può essere integrata entro i 90 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, fatto salvo che comunque, in allegato alla domanda, dovrà essere presentata la richiesta di rilascio del permesso di costruire riportante la data di presentazione in Comune.

11 Dichiarazione di inizio attività (DIA) o Segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA) ove prevista, riportante chiaramente la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato oggetto di dichiarazione e la data di presentazione in Comune.

Se non presente in allegato alla domanda, può essere integrata entro i 90 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, unitamente all'elenco della documentazione presentata in Comune ed alla dichiarazione attestante che è trascorso il periodo per l'eventuale comunicazione di diniego da parte del Comune.

**Per tutti gli interventi inerenti l'acquisto di nuove attrezzature e/o dotazioni**

12 Tre preventivi analitici per ogni attrezzatura e/o dotazione oggetto di domanda, con quadro di raffronto e relazione, sottoscritta dal tecnico e dal richiedente illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido.

13 Copia delle bollette energetiche delle ultime due annualità

14 Perizia di un tecnico abilitato che attesti il consumo medio previsionale riferito all'attività specifica

**Per tutti gli interventi inerenti l'implementazione dei sistemi di qualità certificata**

15 Tre preventivi analitici / offerte di servizio.

In alternativa, apposita indagine di mercato

**6.2.1. Documentazione specifica**

Ai fini della determinazione del punteggio da assegnare alla domanda, la documentazione indicata al precedente punto 3, dovrà contenere:

Criteri 1, 3 : i relativi computo metrico estimativo e preventivi di spesa devono prevedere il dettaglio delle singole voci, comprovante l'importo pari o superiore al 10% per le iniziative di riferimento;

Criterio 2: documentazione comprovante la partecipazione formale, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partecipanti;

Criterio 4 e criterio di preferenza: documentazione contenuta nel fascicolo aziendale

Criterio 5 : dichiarazione del legale rappresentante della "Strada dei vini e dei prodotti tipici" attestante l'inserimento da almeno un anno dell'azienda agricola del soggetto richiedente;

Criterio 6 : dati presenti in domanda;

Criterio 7: Documentazione formale comprovante le collaborazioni, che devono essere già sottoscritte al momento della domanda;

Criterio 8: OTE tabacco (1441) (dato presente nel fascicolo aziendale)

Criterio 9: documenti comprovanti la dimensione economica dell'azienda.

**Tutti i documenti sopra indicati sono considerati essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda.**

## **7. Domanda di pagamento**

### 7.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento:

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibile la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

### 7.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento:

1. Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA)
2. Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili estratti conto bancari o postali...)
3. Consuntivo dei lavori edili, disegni esecutivi e relazione tecnica sui lavori eseguiti
4. Copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie,...);
5. Dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla specifica misura

## **8. Informazioni e riferimenti**

Responsabile del procedimento per il presente bando è il coordinatore del GAL della Pianura Veronese, avv. Donato Tozzi.

Tutte le informazioni possono essere acquisite come segue:

- **presso la segreteria del GAL della Pianura Veronese:** sede in Cerea (Vr) Via Libertà 57, aperta al pubblico tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12:00. In orari diversi, su appuntamento: tel. e fax 0442 17.91.878. Alla segreteria può essere richiesto l'invio mail del bando, nella versione integrale;
- **sul sito internet del GAL:** [www.galpianuraveronese.it](http://www.galpianuraveronese.it) : tutta la documentazione inerente il presente intervento è consultabile e scaricabile dalla sezione "Bandi" - cartella "Misura 311 – sottocartella "Az. 2";
- fax 0442 17.91.878
- mail: [segreteria@galpianuraveronese.it](mailto:segreteria@galpianuraveronese.it)

### **Pubblicità e Comunicazione**

Il presente bando viene pubblicato:

- a. per estratto sul BURV – Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
- b. presso l'Albo della Provincia di Verona.
- c. per estratto, sul quotidiano locale "L'Arena";
- d. in forma integrale sul portale del GAL della Pianura Veronese - [www.galpianuraveronese.it](http://www.galpianuraveronese.it) alla sezione "Bandi";
- e. sul portale della Rete Rurale Nazionale 2007 - 2013.

### **Acronimi ed abbreviazioni utilizzate**

PSR = Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013

GAL = Gruppo di Azione Locale della Pianura Veronese

PSL = Programma di Sviluppo Locale del GAL della Pianura Veronese

Mis. = Misura

Az. = Azione

Il quadro dei principali riferimenti normativi per l'attivazione del presente intervento sono:

- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale
- Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 nella versione vigente alla data di pubblicazione del presente bando (Deliberazione n. 1699 del 07/08/2012 della Giunta Regionale del Veneto)
- Indirizzi procedurali Allegato A della Deliberazione n. 1499 del 20/09/2011 della Giunta Regionale del Veneto
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1659 del 24/06/2008 e s.m.i. recante disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. (CE) n. 1782/03 e del Reg. (CE) n. 1698/05

Al PSR e al documento di Indirizzi Procedurali deve essere fatto riferimento, comunque, anche per tutti gli aspetti riguardanti l'attuazione dell'intervento non direttamente previsti dal presente bando

\*\*\*